

Comunicato stampa

4° Rapporto AFME l'andamento dei mercati dei capitali europei nel 2021

MERCATI RESILIENTI MA PERMANE L'EQUITY GAP DA COLMARE

- I livelli record di risorse provenienti dai mercati dei capitali hanno sostenuto le imprese dell'UE nel primo semestre del 2021 e riflettono l'esigenza di una significativa ricapitalizzazione in risposta alla pandemia e alle condizioni favorevoli per la raccolta di capitali
- I finanziamenti provenienti dai mercati dei capitali per le PMI europee sono cresciuti fino a segnare un nuovo record, prevalentemente per effetto dei fondi di venture capital e dei fondi growth di private equity
- Nonostante questi tassi di crescita record, i livelli assoluti di finanziamento sul mercato restano inferiori a quelli delle altre principali aree come gli USA. Inoltre, i livelli di emissioni di cartolarizzazioni hanno continuato a diminuire
- Sugli aumenti osservati possono aver influito le condizioni straordinarie dell'anno scorso, i programmi di sostegno e altri fattori
- Le emissioni ESG in Europa hanno continuato a crescere, con un incremento del 69% rispetto al 2020
- L'inefficienza delle procedure per la riscossione della ritenuta alla fonte continua a ostacolare l'integrazione transfrontaliera dei mercati mobiliari dell'UE

Nel 2021 la ricerca di capitali da parte delle imprese che uscivano dalla pandemia ha fatto crescere l'attività sui mercati dei capitali europei, secondo un rapporto pubblicato oggi da AFME -Associazione per i mercati finanziari in Europa, in collaborazione con altre dieci organizzazioni europee e internazionali¹.

La quarta edizione del rapporto **"Indicatori chiave di performance dell'Unione dei Mercati dei Capitali"** traccia i progressi compiuti dai singoli Stati membri rispetto a otto principali indicatori di performance rispetto a parametri quali l'accesso alla finanza di mercato, i livelli del prestito bancario, la transizione verso la finanza sostenibile e a condizioni favorevoli al fintech.

Adam Farkas, Chief Executive di AFME, ha dichiarato: *"Quest'anno i mercati dei capitali europei sono rimasti resilienti e hanno continuato a sostenere le imprese. Il nostro rapporto segnala infatti una crescita delle risorse raccolte sui mercati. Non possiamo però fermarci nell'autocompiacimento. Permane un "divario patrimoniale", un equity gap strutturale provocato dalla pandemia ed è necessario che i finanziamenti di tipo azionario si espandano ulteriormente in Europa. Resta anche da vedere in che misura questi livelli record di finanziamento sui mercati continueranno o se siano una conseguenza temporanea delle misure di sostegno straordinarie dello scorso anno.*

"Il nostro rapporto indica inoltre che c'è ancora molto da fare per migliorare la disponibilità di capitale di rischio per soddisfare le maggiori esigenze di investimento a lungo termine della transizione verso un'economia verde e

¹ Climate Bonds Initiative (CBI), le associazioni europee che rappresentano business angel (BAE, EBAN), fund e asset manager (EFAMA), crowdfunding (ECN), investitori retail e istituzionali (European Investors), borse valori (FESE), venture capital e private equity (Invest Europe), credito privato e prestiti diretti (ACC) e fondi pensione (Pensions Europe).

digitale, migliorare il funzionamento delle cartolarizzazioni e affrontare attriti di lunga data sui mercati dei capitali dell'UE, come l'inefficienza delle procedure di riscossione delle ritenute alla fonte. A tale riguardo, il progetto dell'Unione dei Mercati dei Capitali resta essenziale per il mercato unico e deve essere pienamente attuato."

Risultati principali:

- **I mercati dei capitali europei primari hanno continuato a espandersi durante il primo semestre del 2021** per il terzo anno consecutivo e la percentuale di finanziamento sui mercati per le imprese europee è salita al 16,8%.
- **Molte PMI europee hanno beneficiato della disponibilità di finanziamenti dal private market.** L'Europa è la regione che registra la più rapida crescita per gli investimenti da capitale privato: nel primo semestre del 2021 gli investimenti nelle PMI in Europa hanno registrato una crescita pari a 2,4 volte su base annuale.
- **Le famiglie europee hanno aumentato i risparmi sui mercati dei capitali** negli ultimi due anni, sebbene ciò sia dovuto principalmente a plusvalenze su prodotti esistenti. I Paesi che hanno attraversato la crisi del Covid-19 con risparmi modesti sui mercati dei capitali hanno aumentato per la maggior parte i loro depositi bancari; questo indica che i veicoli di investimento e gli incentivi alle famiglie potrebbero essere potenziati in alcuni Stati membri.
- **Il mercato delle cartolarizzazioni nell'UE ha perso terreno negli ultimi tre anni.** A differenza degli Stati Uniti, nell'UE la quota di prodotti cartolarizzati e di cessioni di crediti rispetto al totale dei prestiti in essere è costantemente diminuita negli ultimi tre anni. Questo rimane motivo di preoccupazione, poiché la cartolarizzazione favorisce il trasferimento del rischio e consente al settore bancario di trasformare i crediti in titoli negoziabili e poter così continuare a concedere crediti alle imprese.
- **L'UE ha continuato a migliorare l'ecosistema fintech locale** con il lancio di nuove sandbox² normative in Austria, Spagna, Ungheria e Grecia nel corso dello scorso anno. L'UE ha inoltre beneficiato di un aumento record dei fondi, che ha determinato anche una rapida impennata nel numero e nella valutazione delle fintech ritenute *unicorn* (ossia imprese a grande crescita il cui valore supera 1 miliardo di dollari USA).
- **I mercati obbligazionari ESG dell'UE sono rapidamente cresciuti nel primo semestre del 2021.** Le emissioni totali di obbligazioni classificate come ESG hanno raggiunto 201,4 miliardi di euro, pari al 19,6% del totale delle obbligazioni UE emesse nel primo semestre del 2021.
- Questa edizione del rapporto AFME contiene, come particolarità, un'analisi delle attuali differenze tra gli Stati membri nelle procedure di **sgravio della ritenuta alla fonte**, che hanno un impatto fortemente negativo sugli investimenti cross border, sul costo del capitale e sul PIL. In 10 dei 27 Stati

² I Regulatory Sandboxes sono degli strumenti che permettono alle società di testare nuovi modelli di business e strumenti (o prodotti) finanziari innovativi in un ambiente controllato. Questi strumenti sono finalizzati a promuovere lo sviluppo tecnologico di servizi e prodotti offerti nel settore finanziario, bancario e assicurativo.

membri dell'UE manca un meccanismo di esenzione dalla ritenuta alla fonte, il che comporta spesso lunghi ritardi nel recupero dei crediti fiscali, che a sua volta riduce i rendimenti degli investitori.

L'Europa ha necessità di colmare un gap di 450-600 miliardi di Euro di capitali per prevenire i fallimenti delle imprese e la perdita di posti di lavoro nel mentre le misure di supporto degli Stati si ridurranno progressivamente. Come la Commissione Europea ha recentemente notato in uno studio molte delle misure di supporto degli Stati dall'estate del 2021 stanno già rallentando ma occorre ancora sostegno per sbloccare il contributo che può derivare dal mercato dei capitali.

Il rapporto è stato redatto da AFME con il supporto di Climate Bonds Initiative (CBI) e delle associazioni europee che rappresentano business angel (BAE, EBAN), gestori patrimoniali e di fondi (EFAMA), crowdfunding (ECN), investitori retail e istituzionali (European Investors), borse valori (FESE), venture capital e private equity (Invest Europe), credito privato e prestiti diretti (ACC) e fondi pensione (Pensions Europe).

– Fine –

Contatti AFME

Rebecca Hansford

Responsabile Relazioni con i media

Rebecca.hansford@afme.eu

+44 (0)20 3828 2693

Note:

- AFME (Associazione per i mercati finanziari in Europa) ha l'obiettivo di promuovere i mercati europei dei capitali all'ingrosso in modo equo, ordinato ed efficiente nella promozione degli interessi di tutti i partecipanti al mercato. L'AFME rappresenta un'ampia gamma di partecipanti europei e mondiali sui mercati finanziari all'ingrosso. Fra i suoi membri si annoverano banche paneuropee, internazionali, e regionali (sono membri italiani Unicredit, IntesaSanpaolo, Mediobanca) intermediari, studi legali, investitori e altri operatori dei mercati finanziari. L'AFME fa parte di un'alleanza globale con la *Securities Industry and Financial Markets Association* (SIFMA) negli Stati Uniti e con l'*Asia Securities Industry and Financial Markets Association* (ASIFMA) tramite la GFMA (*Global Financial Markets Association*). Per ulteriori informazioni visita il sito web AFME: www.afme.eu. Seguici su Twitter [@AFME_EU](https://twitter.com/AFME_EU)